

ISTITUTO SALESIANO
TOMMASELLI
(Cremona) FIESCO

Fiesco, 19 Ottobre 1967



Cari confratelli,

quasi improvvisamente il Signore ha chiamato a sè il

Sac. LUIGI ROSTI

di anni 58

martedì 19 settembre u. s. alle ore 19,40.

Erano ormai tre anni che le sue condizioni di salute preoccupavano. A diverse riprese era stato ricoverato nell'ospedale di Niguarda a Milano, per curare il diabete e le conseguenze che si facevano sempre più numerose e allarmanti. Mentre si pensava ad un nuovo periodo di degenza, lo colpì un edema polmonare. D'urgenza fu portato al vicino ospedale di Castelleone e gli furono praticate le cure del caso. Quando

sembrava dovesse riprendersi e si era assopito, senza che ne accorgesse lo colse la morte. Non pensava certamente, come non lo pensava nessuno di noi, ad una scomparsa così repentina. All'annuncio ne rimasero costernati il fratello e la sorella.

Era nato a Milano il 24 Marzo 1909 da Andrea e Moroni Rosa. Entrò come aspirante nel nostro Istituto di Milano nel Gennaio 1927. Nello stesso anno cominciò il suo Noviziato, concluso l'anno seguente con la professione religiosa. Compì il suo tirocinio prima a Ravenna, poi a Finale Emilia, quindi a Bologna dove incominciò gli studi teologici, che allora si facevano ancora nelle Case. Li terminò a Milano, dove fu trasferito nel 1934 e dove dalle mani del Card. Schuster ricevette il Diaconato e il Presbiterato, quest'ultimo il 16 Marzo 1935.

A Milano rimase ininterrottamente fino al 1958, dove, dopo alcuni anni d'insegnamento, fu incaricato della cappellania alle Abbadesse e della Biblioteca della Casa. Vi dedicò tutto il suo zelo apostolico. Amore per le anime, ministero della parola, cura del decoro della Casa di Dio furono le caratteristiche di quell'apostolato. E non dimenticava l'aggiornamento della sua cultura, dedicando il tempo libero allo studio e alla lettura di nuove opere. In particolare l'amore della sua Milano gli ne fece approfondire la storia, sotto i diversi aspetti religiosi e culturali. A proposito di lui scrive la rivista « Diocesi di Milano » dell'ottobre di quest'anno: « Grazie all'appassionato interessamento del sacerdote Luigi Rosti, che fu per undici anni custode geloso e intelligente della Chiesa, coadiuvato da un nucleo di cultori di cose milanesi amici delle Abbadesse, si riuscì a modificare il piano regolatore della zona, salvando così l'oratorio e ponendolo, dopo aver atteso a qualche indifferibile opera di

restauro, sotto la protezione della sovrintendenza dei monumenti ».

Durante la guerra ultima potè essere vicino col sacrificio personale alla sua popolazione.

Nel 1959 fu trasferito alla Casa di Pavia. Con dolore aveva lasciato Milano, e ne serbò per tutta la vita la sofferenza. Accettò tuttavia, con spirito religioso, l'obbedienza, che nel 1962 gli assegnò in questa Casa il delicato compito di confessore e addetto alla Chiesa di S. Marta. Furono anni di lavoro umile e generoso. Si prestava anche nelle Parrocchie vicine per la predicazione e il ministero della confessione. Continuava intanto il suo studio, nel desiderio di poter pubblicare un'opera sulla storia religiosa di Milano. Numerosissime sono le schede raccolte a questo scopo e gli servì ad alleggerire il peso del male che lo minava. Il diabete fu accompagnato da arteriosclerosi, osteoporosi, nefrite, e tutto contribuì a rendergli ogni giorno più doloroso il Calvario.

Una vera gioia per lui l'essere potuto andare alla fine del luglio scorso a Lourdes con il pellegrinaggio dei sacerdoti ammalati. Ne tornò confortato, ne parlava con tutti: era l'argomento che gli recava maggior sollievo nelle sue sofferenze.

In questo periodo chi gli fu vicino potè sperimentare la sua vita interiore. Portato all'ospedale, l'ultima cosa che chiese al direttore fu di invitare tutta la Comunità a pregare per lui. E la morte, della quale temeva l'agonia, lo spense senza farsi accorgere.

Furono presenti ai funerali insieme ai parenti, numerosi direttori e confratelli, allievi e popolazione del luogo. Il Sig. Ispettore, che concelebrò, insieme col Vicario e l'Economo Ispettorale, il Direttore della Casa e il Delegato Apostolati sociali, la S. Messa esequiale, nella Chiesa

ultima affidata al caro confratello, ne commemorò la figura. La salma fu poi tumulata nella tomba della Famiglia salesiana a Montodine.

Il Signore certamente avrà tenuto conto di tutto il bene compiuto per il bene delle anime e delle numerose sofferenze, e gli avrà dato il premio. Non cessiamo però la nostra preghiera di suffragio.

Pregate anche per questa Casa e per il vostro in Corde Iesu.

Sac. ALESSANDRO MAMBRETTI

Direttore

DATI PER IL NECROLOGIO.

Sac. Luigi Rosti, n. a Milano il 24 Marzo 1909, morto a Castelleone il 19 Settembre 1967.
